



Parco Ticino

PERCORSO SENSORIALE: tracce di animali intorno a noi

“Ed eccoci al momento delle vere indagini. Qui si metteranno alla prova tutti i vostri sensi, che devono essere pronti per cogliere ogni più piccolo dettaglio. In particolare, però, tenete gli occhi aperti intorno a voi ci sono tanti pezzetti di un puzzle, quello che vi apparirà, mettendo insieme tutte le tracce sarà ciò che a prima vista non si vede. Potrete indovinare chi abita in questi luoghi: mammiferi, uccelli, insetti, anfibi e rettili vi stanno sentendo, annusando osservando ma sono ben nascosti. E' davvero difficile avvistarli, ma lasciano molti segni del loro passaggio e delle loro abitudini. Sta a voi trovarli!”

Attenzione:
tutto potrebbe essere un indizio.

Non potete immaginare
quante tracce ci sono
sotto i nostri piedi!
Occhi aperti e... buona ricerca!



Penna di Gheppio

Da una sola penna possiamo ricavare tante informazioni: chi ne era il proprietario ma anche come l'ha persa: se è intatta ed è sola, si sarà probabilmente staccata in modo naturale ma se vicino ne trovate altre, potrebbe essere la scena di un delitto...



Pigna di pino silvestre

mangiata da Arvicola, Scoiattolo e Picchio. Queste sono fra le tracce più comuni da trovare e dal modo in cui sono state rosicchiate o beccate, possiamo capire chi le ha scelte per pranzo!



Borra di Allocco

I rapaci hanno un modo molto particolare di alimentarsi: ingoiano la preda intera ma poi rigurgitano una "pallottola" (borra) costituita da tutte le parti non digeribili della preda (ossa, peli, etc.). Dalla forma della borra si può capire quale rapace l'ha prodotta ed anche avere importanti informazioni sulla popolazione di piccoli roditori e uccelli di cui si ciba.



Fatta di Volpe

Anche queste tracce meno affascinanti possono dirci molto del loro proprietario. Dalle fatte si deduce quali sono gli animali che vivono in questo ambiente ma anche di cosa si cibano e qual è il loro stato di salute.



Ghianda di Quercia rossa

infilata nella corteccia di una Robinia e mangiata da una Ghiandaia. E' un modo assai originale ma molto efficace per nutrirsi di ghiande e nocciole. In mancanza di zampette adatte a maneggiare il frutto, le Ghiandaie usano l'astuzia, infilandolo nelle fessure delle cortecce per poi romperlo con una beccata decisa ed estrarne l'interno gustoso.



Impronta di Riccio

Le impronte sono molto difficili da distinguere, ma con un po' di allenamento ci offrono la trama della vita che si svolge nella brughiera: inseguimenti, cacce, tranquille passeggiate... E' più facile individuarle su un terreno bagnato, dopo un giorno di pioggia o ancora meglio dopo una bella nevicata.

REGIONE LOMBARDIA
SISTEMA PARCHI



RISERVA DELLA BIOSFERA
UNESCO-MAB



ENTE GESTORE

Consorzio Parco Lombardo
della Valle del Ticino

SEDE

Via Isonzo, 1 - 20013
Pontevicchio di Magenta (MI)
Tel. 02972101

PRONTO INTERVENTO
02.9792500

INIZIATIVA PROMOSSA DA



Distretto
108 Ib1 e Ib4
Lions Club
di Gallarate

A CURA DI



Disegni di Fabrizia De Leo

CON IL CONTRIBUTO DI

